

VareseNews

Lorenzini: “Speriamo ci mandino un arbitro”

Pubblicato: Sabato 22 Settembre 2007

È un Varese acciaccato e arrabbiato quello che torna al Franco Ossola dopo la trasferta di Bressanone. La sconfitta contro l'Alto Adige ha lasciato segni nel morale, ma dal punto di vista fisico le cose non vanno meglio. **Contro l'Olbia fuori gli squalificati Shakpoke, Corral, Luoni** (per questi ultimi almeno la soddisfazione della convocazione con la Rappresentativa Nazionale Under 20 di serie C), **difesa da inventare con Miale e Dos Santos al centro anche se non al meglio**, Scietti di nuovo titolare a destra e Silva a sinistra. In panchina i baby Ninov e De Spa. L'alternativa **Casisa** in mezzo sembra essere sfumata a causa di un risentimento muscolare alla coscia: Lorenzini aveva provato il centrocampista al fianco di Miale, ma le condizioni dell'ex Gallipoli destano preoccupazione. **«Non stiamo bene** – commenta Lorenzini -, né Dos Santos né Miale hanno i novanta minuti nelle gambe, speriamo che resistano il più a lungo possibile». Per il resto, Lorello verrà confermato tra i pali, a centrocampo Maccoppi farà il centrale con La Marca al suo fianco, **Grossi e Tripoli larghi ad alternarsi in appoggio al duo “pesante” Sergi-Del Sante**. Solo panchina per Lepore, non al meglio, ma pronto a subentrare a match in corso come l'estroso Gabionetta, che non ha ancora i 90' nelle gambe.

L'Olbia si presenta a Varese forte di sette punti in classifica e reduce dal pareggio interno contro il forte Pergocrema: «Sono una buonissima squadra – spiega Lorenzini -, forte fisicamente e in salute. **Sarà una partita dura**, come tutte le altre. Occhio in particolare a Palumbo, punta di fisico e forte tecnicamente, ma attenzione anche agli altri». Sarà un match tutto da vedere: **l'Olbia**, allenata dall'ex attaccante del Milan e mister del Brescia Paolo Ferrario gioca bene, **ha dimostrato di poter far male** e ha voglia di rimettersi in carreggiata dopo un campionato arido di soddisfazioni. Il Varese non può rimproverarsi nulla dal punto di vista del gioco espresso: forse manca un pizzico di concretezza e un po' di fortuna, che nel calcio non guasta mai. In più c'è da chiedere poco altro ai ragazzi di Lorenzini, forse solo un metro di giudizio corretto, come auspica il mister boancorosso: **«Non chiediamo niente, speriamo solo che ci mandino un arbitro** e due guardalinee». E a Varese tutti si augurano che il signor Andrea Grazioli di Maniago e i suoi collaboratori Mauro Secco e Riccardo Parolin di Bassano del Grappa lo siano. In campo domenica 23 settembre alle 15 allo stadio Franco Ossola di Masnago.

Varese (4-3-3): Lorello; Scietti, Miale, Dos Santos, Silva; Maccoppi, La Marca, Grossi; Tripoli, Sergi, Del Sante

A disposizione: Sampietro, Ninov, De Spa, Casisa, Gabionetta, Lepore, Giovio

All.: Roberto Lorenzini

Olbia (4-2-3-1): Facchin; Gilardi, Cirina, Gagliarducci, Chiocchetti; El Kamch, Soro; Bordacconi, Volpe, Somma; Palumbo

A disposizione: Isoni, Iazzetta, Testa, Giansante, Marini, Lastricato, Zagara

All.: Paolo Ferrario

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it